Un anno fa assassinavano a Saigon l'eroe Nguyen Van Troi

Il giovane eroe vietnamita Nguyen Van Troy insieme con la moglie pochi giorni prima di venire fucilato

Il giovanissimo elettricista di Saigon è diventato il simbolo della nuova resistenza vietnamita - Conferenza stampa davanti al plotone di esecuzione Una poesia di To Huu - La vedova ora continua la sua lotta nelle file del FNL

LA VENDETTA DI MCNAMARA

Il 15 ottobre 1964, esattamente un anno fa, alle 11 del mattino, nel carcere di Saigon un plotone di esecuzione fucilava un giovane vietnamita che si chiamava Nguyen Van Troi. Il nome di Nguyen Van Troi era già noto in tutto il Vietnam, negli Stati Uniti e nel resto del mondo era colui che aveva preparato un attentato al ministro americano della difesa Robert McNamara Era noto anche per un altra ragione perché nel Venezuela un colonnello americano un certo Smolen era stato rapito dai guerriglieri che avevano annunciato di essere disposti a scambiare la vita dell uno contro la vita del l altro Smolen venne liberato prima che i dettagli dello scambio potessero essere messi a punto e McNamara potè prendersi la sua vendetta senza sentirsi sul la coscienza la vita di un americano

Ma il nome di Nguyen Van Troi divenne famoso il giorno stesso della sua morte e per ragioni che non avevano nulla a che fare con questa vicenda Divenne famoso perché da vanti al plotone di esecuzione nei tragici istanti che precedono la fine di una vita seppe dire ai giornalisti che erano accorsi allo spettacolo bestiale alcune verità semplici e chiare e perché seppe conservare la sua dignità fino in fondo anche quando la prima scarica di fucileria lo aveva già colpito inondato di sangue e di dolore ma non ancora ucciso

Chi scrive ricorda di aver visto una ripresa cinematografica di quegli ultimi istanti della sua vita vide Nguyen Van Troi scendere dal furgone della polizia fatto scendere piuttosto fatto scivolare giù dal furgone perché non poteva camminare il giorno del suo arresto aveva tentato di fuggire lanciandosi dalla finestra del comando di polizia ed era piombato su un automobile in corsa rompendosi una gamba che non ebbe più il tempo di guarire Vedemmo così Nguyen Van Troi avanzare a saltelli facendo forza sulle braccia dei poliziotti che lo stringevano A testa alta un volto chiaro e sincero uno sguardo di sfida Poi lo vedemmo muovere le labbra parlare a voce alta gli si vedevano i tendini del magro collo tendersi nello sforzo di farsi sentire da tutti

Il documentario non aveva voce ma le parole dette da Nguyen Van Troi quella mattina piena di sole vennero registrate una per una Lultima sua immagine fotografica lo mostra già legato al palo dell esecuzione mentre un ufficiale dalla faccia di torvo aguzzino sta assicurando gli ultimi nodi Sta parlando ancora le mani tese per dare forza alle parole e accanto ad un altro giovane ufficiale vi sono giornalisti che scrivono una per una le parole del giovane che sta per concludere la propria vita

Fu una straordinaria conferenza stampa in faccia alla morte

Disse «Voi siete giornalisti e lo sapete di sicuro Sono gli americani che hanno aggredito il nostro paese che massacrano con i loro aerei e le loro bombe il nostro popolo È stato McNamara a studiare un piano per la conquista della nostra patria Io amo infinitamente la mia patria e non avrei mai potuto permettere che la nostra indipendenza fosse calpestata dagli americani Io non ho mai fatto nulla contro la volontà del mio popolo E contro gli americani che ho ucciso Volevo sopprimere McNamara che è la causa di tutti i delitti che vengono consumati nel mio paese»

Un giornalista gli chiese allora «Rimpiangete qualcosa ora che state per morire?»

Van Troi «Rimpiango soltanto di non aver potuto giustiziare McNamara» E quando il prete si fece avanti per assolverlo rifiutò con decisione «Non ho peccato» disse «Sono gli americani che hanno peccato»

Rifiutò la benda dicendo «Voglio vedere fino all ultimo la mia terra» E quando il comandante del plotone disse «*Ban!*» (fuoco!) e la scarica di fucileria lo fece piegare in due accasciato lungo il palo gli insanguinato lo sentirono ancora mormorare tre volte «Vietnam Mnonnam Ho Ci Minh Mnonnam» Viva il Vietnam Viva Ho Ci Minh

* * *

La sera del l assassinio di Nguyen Van Troi ai microfoni di Radio Hanoi si presentò To Huu il più grande poeta vietnamita che è membro della segreteria del Partito vietnamita dei lavoratori per leggere una sua poesia Cominciava così «*Vi sono dei momenti che fanno la storia — Vi sono delle morti che rendono immortali — Vi sono delle parole più belle di qualsiasi canzone — Vi sono degli uomini che paiono nati dalla verità*»

E nella stessa notte Saigon si riempì di manifesti e di manifestini che ripetevano le ultime parole di Van Troi davanti al plotone d esecuzione e squadre di giovani che sfidavano le più severe misure di sicurezza per scrivere sull asfalto dell autostrada meglio sorvegliata del mondo quella che da Saigon va alla base americana di Bien Hoa «Viva lo spirito di Nguyen Van Troi!» Un gruppo di questi giovani riuscì a penetrare nel cortile della prigione di Chi Hoa a Saigon e ad erigere una stele in suo onore davanti a quello dell esecuzione sulle macchie stesse del suo sangue

Il nome di Nguyen Van Troi dev essere perseguitato per molte notti il segretario americano alla Difesa quel McNamara che non ebbe il coraggio dopo la scoperta dell attentato la rimozione della mina che Van Troi aveva preparato il cartellamento lungo tutto il percorso la presenza di migliaia di poliziotti pronti a difenderlo di percorrere lo stesso itinerario fissato in precedenza e si fece portare in elicottero dall aeroporto al cortile di un ospedale e da qui in macchina corazzata con una squadra di pretoriani pronti a far fuoco all ambasciata americana seguendo un percorso diverso e improvvisato Deve averlo perseguitato perché da quel giorno per un mese il Fronte nazionale di liberazione lanciò un «reclutamento Nguyen Van Troi» e una campagna per «vendicare Nguyen Van Troi» sicché non vi fu azione politica non vi fu azione militare in quel periodo che non portasse il nome del nemico personale di McNamara e che non riportasse a McNamara il ricordo di un uomo coraggioso — egli aveva fatto fucilare — e l immagine di un vile la poesia To Huu diventò poi canzone Oggi la cantano dovunque nel nord come nel sud e bisogna aver la ascoltata come chi scrive nelle notti vietnamite canta da un soldato delle contraeree di Thanh Hoa mentre lo orizzonte si illuminava dei razzi illuminanti lanciati dagli aerei americani per comprendere quello che fu la morte di Nguyen Van Troi per il popolo vietnamita e la capacità di mobilitazione che le parole di To Huu avevano anche sui vietnamiti più semplici Così come in fondo la ebbe quell ultima fotografia di Van Troi che parla ai giornalisti riprodotta oggi per affresco murale e in proporzioni enormi in tutte le città ed in tutti i villaggi del Vietnam del nord dove il gruppo di autodifesa si intitola a Van Troi dove la ricostruzione del ponte o della strada si compie all insegna di una bandiera che porta il nome di Van Troi ricamato in oro dove gli scolari della prima elementare sanno tutto di Van Troi (e tutto di McNamara)

* * *

Vi è sempre un errore fondamentale che gli uomini che dirigono le repressioni compiono in ogni circostanza È l errore di credere che l assassinio di chi combatte per la libertà elimini i combattenti della libertà e spaventi coloro che potrebbero diventarlo Nguyen Van Troi lo dimostra Nguyen Van Troi ha lasciato una vedova una ragazza che ha oggi ventun anni che si chiama Phan Thi Quyen Ha aveva sposata quindici giorni prima di essere arrestato Aveva lasciata all oscuro di tutto ha ci pensarono i servi di McNamara ad aprirle gli occhi arrestandola poche ore dopo il marito e gettandola in quelle che sono sempre state le università di tutti i combattenti le prigioni statali Qui dovrebbero la ragazza Quyen imparò a conoscere il marito ed a capire perché sarebbe morto e morto in quel modo Ed uscì dal carcere diversa nuova sentendosi pienamente e completamente l erede di Nguyen Van Troi

Quando glielo assassinarono lasciò trascorrere sette settimane le sette settimane del lutto tradizionale Poi partì per le zone liberate pronta come disse «ad accettare qualsiasi compito pur di vendicare mio marito»

Emilio Sarzi Amadè

A Mosca in aereo per la Rivoluzione d'Ottobre

Itinerario: Milano-Mosca-Milano

Durata: 5 giorni

Partenza: 4 novembre 1965

Prezzo per persona: Lit. 88.000

Per informazioni rivolgersi a:
CENTRO GIOVANILE PER GLI SCAMBI TURISTICI E CULTURALI Via del Caravita 5, Roma, tel. 689.891
(aut M d T 12346-63 141 14/7 65)
(Assistenza Tecnica Italturist Roma)

In tutto il paese

VASTA UNITÀ PER LA PACE NEL VIETNAM

Un comunicato dell'UDI — Ordine del giorno dei Consigli di Reggio Emilia, Modena e Vercelli — Manifestazioni in numerose località

La commozione dell opinione pubblica per l inasprimento dei disumani metodi di repressione adottati dagli Stati Uniti nell aggressione al Vietnam e la pressante richiesta per una sollecita fine del conflitto trovano espressione in autorevoli prese di posizione di Consigli comunali e provinciali e di organizzazioni democratiche Tra donnaie e donne la voce dei giovani degli studenti del mondo della cultura dei lavoratori si è levata in tutto il paese nel corso di manifestazioni che si annunciano sempre più numerose Un particolare rilievo assume la manifestazione di Roma convocata dal comitato universitario per le ore 18 di sabato alla Sala Brancaccio

La presidenza nazionale dell UDI ha emesso un comunicato in cui dopo aver espresso la viva preoccupazione delle donne italiane per l uso di gas tossici nel Vietnam afferma che tali metodi bellici contrastano con le aspirazioni di pace espresse dal Pontefice all ONU ed eleva la propria vibrata protesta

Il comunicato prosegue sollecitando una immediata trattativa il ritiro delle truppe straniere dal Vietnam e il rispetto degli accordi di Ginevra Il documento così conclude

«Nell esprimere la propria solidarietà alle donne del Vietnam così duramente e lungamente provate l UDI si augura che il governo italiano voglia e sappia operare per l eliminazione di un focolaio di offese contro il diritto delle genti per la pacificazione del continente asiatico e per scongiurare nel mondo il pericolo dell estensione del conflitto»

Una delegazione di deputati del PCI composta dagli on Carmen Zanti Ognibene e Venturoli si è ieri incontrata con il prefetto Bucciarelli Ducci al quale è consegnato un appello per la pace nel Vietnam la libertà e l autodeterminazione dei popoli sottoscritto da 13 mila cittadini in maggioranza donne di Modena e provincia

A REGGIO EMILIA il gruppo democristiano del Consiglio comunale ha reso noto un suo ordine del giorno con il quale si esprime aperta condanna per i «metodi bellici particolarmente crudeli» adottati dagli USA nel Vietnam Il simpatico documento ha una curiosa storia essendo stato reso noto alla stampa anziché al Consiglio che avrebbe dovuto prenderlo in considerazione mentre i suoi estensori non hanno preso parte alla seduta in cui è stato discusso un ordine del giorno al riguardo proposto dalla Giunta Si tratta tuttavia di una coraggiosa presa di posizione nella quale dopo aver auspicato l immediata cessazione delle ostilità ed espresso la solidarietà col popolo vietnamita si chiede il rispetto degli accordi di Ginevra e si invitano le parti belligeranti a trovare «una soluzione equa perché l Asia possa finalmente trovare nella giustizia la pace»

A MODENA il Consiglio provinciale pur non votando alcun documento ha espresso l apprensione della popolazione modenese per la repressione imperialista in Vietnam attraverso le parole dei capigruppo del PCI del P I e della DC Quest ultimo si è unito all auspicio di pace pur dichiarando non essere in grado di valutare responsabilità di quanto accade in Indocina

A VERCELLI il Consiglio comunale nella sua ultima seduta prima dello scioglimento (come è noto si voterà il 28 novembre per il suo rinnovo) ha votato con la sola esclusione del consigliere liberale il seguente ordine del giorno

«Il Consiglio comunale apprese che nel conflitto in corso nel Vietnam si è ricorso all uso di gas venefici esprime la propria profonda indignazione certo di interpretare i sentimenti della cittadinanza condanna l uso di tali mezzi e fa voti affinché i governi interessati abbiano a prendere quelle iniziative atte a riportare e garantire la tanto auspicata pace nel Vietnam e nel mondo»

A TORINO domani alle ore 15 30 si terrà una conferenza dibattito promossa dall Unione giovanile per discutere i problemi sollevati dalla lettera degli intellettuali americani Alla iniziativa hanno aderito il PCI e le federazioni giovanili comunista socialista e socialista unitaria e il movimento Nuova Resistenza

A BOLOGNA dove nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha votato un documento unitario con la sola astensione dei consiglieri liberale e l opposizione di quelli missino il dibattito sui problemi della coesistenza (pace nel Vietnam e universalità dell ONU) si è tendenzialmente fra i cittadini attraverso l iniziativa dei Consigli di quartiere

A FIRENZE convocata dall ANPI si svolgerà domani una manifestazione al Palagio di Parte Guelfa nel quadro della «giornata del Vietnam» proclamata dagli intellettuali americani

Ospite del PCI

Visita a Bari della delegazione romena

La delegazione del Comitato Centrale del Partito comunista romeno che in questi giorni sta visitando il nostro paese su invito del Comitato Centrale del PCI è giunta a Bari

Stamane la delegazione guidata dal compagno Paul Niculescu Mizil membro del Comitato esecutivo e segretario del CC e composta dei compagni Vilcu Vasile membro supplente del Comitato esecutivo del CC e primo segretario regionale di Costanza e membro del Consiglio di Stato della Repubblica socialista romena Ilie Radulescu del CC Gheorghe Badrus vice redattore del quotidiano *Scinteia* e Corolan Atanasiu della sezione esteri del CC accompagnata dal senatore Roasio del CC del PCI è stata ricevuta dal sindaco avvocato Trisorio Liuzzi dal vice sindaco Di Napoli e dai consiglieri comunali del gruppo comunista

Nel corso della cordiale visita sono stati esaminati alcuni problemi che interessano la città e l attività e le funzioni del consiglio comunale nonché le possibilità di scambi commerciali fra i due paesi

Nella stessa mattinata la delegazione si è portata nella sede della Federazione del PCI ove ha avuto un cordiale incontro con il segretario della Federazione Giovanni Papapietro e con i membri della segreteria sull attività e la struttura organizzativa del partito nella nostra provincia

La delegazione romena ha anche visitato nella città vecchia la sezione «Introna» dove si è soffermata a discutere sull attività della sezione nel quartiere e sulla funzionalità delle cellule

In serata la delegazione ha proseguito il suo viaggio alla volta di Taranto

Le votazioni proseguono oggi

Primi «sì» del Concilio allo schema sugli ebrei

La manovra degli «ultra» ha racimolato finora soltanto 153 oppositori — Risultati segreti — Bea ammette i timori politici che hanno fatto mutilare il testo

[illegible] una delle maggiori del [illegible] Italia [illegible] 1965 si [illegible] E quindi approvata [illegible] maggioranze tutta la linea portata avanti [illegible] tutti i padri conciliari [illegible] tipo di Abramo nonché del rapporto vincolante delle due religioni

Alla fine votazioni sono state [illegible] «[illegible] segno [illegible] E se hanno riguardato il seguente passo focale [illegible] scrutinio [illegible] Quantunque [illegible] abbiano partecipato attivamente alla morte di Cristo tuttavia ciò che è avvenuto durante la Passione non può essere imputato indistintamente a tutti gli ebrei allora viventi né agli ebrei di oggi Quantunque la Chiesa sia il nuovo popolo di Dio gli ebrei non devono essere presentati come rigettati da Dio né come maledetti quasi che ciò derivasse dalle Scritture»

A giudicare dal precedente suffragio noto anche i due successivi dovrebbero aver delineato un meccanismo favorevole molto lungo ma per ora si tratta solo di ipotesi Resta la singolarità dei «motivi tecnici» (mancanza del tempo necessario per l elaborazione dei dati) che potrebbero coprire altri intrighi Certo che un commento subito corso fra i banchi dei vescovi rimbalzando anche fuori dell aula «Si tenta di portarmente di non influenzare le restanti votazioni che ancora devono aver luogo»

Sembra dunque che la nuova in extremis degli «ultra» quella firmata ufficialmente dai cardinali Carli Morcel Lefebvre e Proveça Siganda ma sostenuta più autorevolmente a quanto dicono tutti dal segretario di Stato Cicognani da Siri di Ruffini e quindi dalla Curia — abbia completamente fallito lo scopo di far bocciare l intero testo Nelle prossime ventiquattro ore si avrà in ogni caso la risposta definitiva

Le votazioni previste per la dichiarazione sull atteggiamento della Chiesa verso le religioni non cristiane» sono complessivamente nove Una riguarda il proemio generale una il buddismo una l islamismo ben cinque poi si riferiscono ai singoli paragrafi che trattano degli ebrei La nona infine è di capitolativa e giudica tutto lo schema nell insieme

Ieri il Concilio ha espresso la propria opinione sei volte Sul proemio 2 185 padri si sono divisi così 2 071 sì 110 no Buddismo votanti 2 113 favorevoli 1 963 contrari 184 Islamismo votanti 2 105 favorevoli 1 910 contrari 199 Quindi i tre paragrafi sugli ebrei di cui abbiamo già riferito

Oggi i residui scrutini riguarderanno la «nuova» catechesi (e non due alcuna cosa differente dalla verità evangelica e dallo spirito di Cristo» in tema di israeliti) la deplorazione del l odio e dell antisemitismo lo schema considerato complessivamente

La relazione del cardinale Agostino Bea ha preceduto i suffragi Il capo del Segretariato per l unione dei cristiani — organismo che ha redatto fin dall inizio il testo e provveduto ai successivi rimaneggiamenti — è stato costretto ad ammettere che le ultime mutilazioni derivano da timori politici Abbiamo fatto diversi viaggi — ha detto il porporato — per prendere contatto con i membri della gerarchia cattolica e non cattolica di quelle varie regioni nelle quali a causa di questo schema sono sorte maggiori difficoltà Tali sforzi miravano a due cose ovviare in quanto possibile a qualsiasi malinteso riguardo alla dottrina teologica proposta nello schema assicurare che la natura esclusivamente religiosa dello schema stesso fosse chiaramente espressa di modo che con ogni mezzo venisse precisata la strada a qualsiasi interpretazione politica

Quanto alla scomparsa della «condanna» per le persecuzioni contro gli ebrei Bea ha spiegato «Condannare è un verbo che la Chiesa usa soprattutto in documenti conciliari per gli errori per le eresie non per i peccati» Strano che la scoperta etimologica arrivi solo con la quarta sessione del Vaticano II La verità è che il coraggioso cardinale ha dovuto in qualche modo giustificare ciò che a lui per primo è stato imposto

Nel complesso Bea ha difeso strenuamente lo schema ricordando anche non a caso che lo scorso anno esso era stato già approvato con 1 996 sì contro 99 no

g. g.

Votata al Senato

Finalmente l'antismog

La legge contiene però seri limiti nel contenuto e nella fissazione degli organi di controllo

[illegible] approvata ieri dalla Commissione Sanità del Senato il disegno di legge che reca provvedimenti per la eliminazione dell inquinamento dell atmosfera dalle sostanze inquinanti prodotte dalle combustioni degli impianti e dai motori delle autovetture industriali [illegible] partito comunista per [illegible] limiti [illegible] sono stati [illegible] un passo avanti poiché in Italia in questo campo manca la regolamentazione legislativa che [illegible] stata sinora rifiutata Nel voto i senatori comunisti si sono astenuti prendendo atto che il ministro ed il relatore hanno ripetutamente ribadito il loro impegno per nuovi provvedimenti integrativi delle norme ora varate

Dicevamo [illegible] che si tratta di norme [illegible] sso incomplete che riflettono i limiti [illegible] si [illegible] coloro che [illegible] to la legge mentre [illegible] si dalla consul [illegible] rappresentanza degli enti locali [illegible] be avrebbero potuto [illegible] e un aiuto notevole

[illegible] poi il compromesso [illegible] la burocrazia della Sanità e del ministero dell Interno con l affidamento di compiti preponderanti ai vigili del fuoco in un campo in cui il corpo non è adatto né ha impegni

La maggioranza (e le destre) hanno tenuto particolarmente conto delle presunte conseguenze economiche che la nuova legge avrebbe avuto sull industria dubitate mentre da una parte si dettano norme rigorose per quel che riguarda l uso di combustibili nei consumi domestici (riscaldamento) per gli autoveicoli industriali e soprattutto per la industria si è teso a lasciare discrezionalità nella determinazione dei limiti di tollerabilità ai fini dell inquinamento In casi specifici si è consentito persino l uso di combustibili con caratteristiche tali da essere considerati senza ombra di dubbio nocivi alla salute

Ma il limite più grave è costituito dalla esclusione dalle norme della legge di un qualsiasi autonomo ruolo degli enti locali in particolare delle Regioni Mariotti ha respinto un emendamento del compagno Maccarone disattendendo anche in questo gli impegni (verbali però) del PSI per le Regioni

Critiche dei conservatori a Wilson per gli impegni in Asia e Africa

Nostro servizio

LONDRA 14

Un duro (e sorprendente) attacco alla politica strategica del governo laburista è stato sferrato oggi al congresso del partito conservatore Le maggiori critiche si sono rivolte contro la costosissima presenza ad est di Suez la cui inutilità dal punto di vista politico e economico è stata sottolineata da portavoce della opposizione per i problemi della difesa Enoch Powell In un discorso sotto altri aspetti ricco di demagogia egli ha detto che la Gran Bretagna è stata superata in Asia e in Africa dalla concorrenza commerciale di paesi che non hanno alcun impegno militare nella zona e che non sottraggono milioni di uomini a uno sforzo bellico per contenere il comunismo Il equilibrio dei due continenti dipende in ultima analisi dalle scelte degli africani e degli asiatici stessi

Mentre i conservatori nel loro congresso di Brighton sono tutti alla ricerca di una nuova «immagine» da proiettare al paese come valida alternativa di governo un sondaggio dell opinione pubblica reso noto oggi dà ai laburisti un vantaggio del 11 per cento sui tories conservatori

In molti ambienti ci si domanda se Wilson cederà alla tentazione di convocare fra poco i comizi elettorali per conquistarsi una maggioranza allargata Il settimanale New *Statesman* scrive che se i pesanti compromessi fatti dal governo nel suo primo anno di carica erano solo un espediente tattico è giunto ora il momento di indire nuove elezioni Wilson frattanto continua a smentire tale prospettiva e sembra soddisfatto di agire come «leader nazionale di un governo nazionale»

Gli aspetti più preoccupanti di un tale corso d azione si riflettono nel settore coloniale Mentre il governo laburista attende pazientemente che i razzisti rodesiani facciano conoscere le loro decisioni sulla questione dell indipendenza ad Aden le truppe inglesi hanno oggi disperso con la forza una manifestazione di studenti

Leo Vestri

Primo bilancio dei nuovi indirizzi economici

Forte aumento della produzione in Cecoslovacchia

Dal nostro corrispondente

PRAGA 14

Il piano della produzione industriale per il periodo gennaio settembre 1965 è stato superato del 2 4% in Cecoslovacchia e la produzione stessa è stata superiore del 8 6% a quella dell analogo periodo dell anno precedente Ne ha dato notizia la Commissione centrale del controllo popolare e della statistica È stato pure reso noto che l indice generale del costo della vita è aumentato del 3 7% dal 1961 al 1965

Il governo della repubblica in seduta plenaria con la partecipazione delle amministrazioni locali (regione province e comuni) e dei rappresentante dei sindacati ha esaminato alcuni problemi riguardanti il piano economico soprattutto i risultati del primo semestre di esperimento del nuovo sistema di direzione economica che in occidente in modo alquanto improprio viene chiamato «piano Sik» Il bilancio di questi sei mesi è interessante L esperimento è in corso in 261 imprese Il numero è limitato in quanto però parecchie delle maggiori aziende ad esempio quelle siderurgiche di Ostrava Sicché l esperimento viene condotto su scala più vasta di quello che potrebbe sembrare in base al solo numero delle imprese indicate

Il consiglio dei ministri ha constatato che l esperimento ha dato risultati positivi da un lato meno buoni dall un altro Tra i primi l incremento della produzione e dei profitti delle imprese una diminuzione dei costi di produzione e delle giacenze un maggior risparmio di mano d opera Dall altro canto alcune imprese non sono riuscite ad assicurare la necessaria varietà dei prodotti la qualità e hanno continuato a dedicare poca cura alla qualità e al livello tecnico dei prodotti stessi Il governo si è anche occupato delle proposte dei sindacalisti per i contratti collettivi di lavoro nel nuovo sistema In tale ambito tra l altro si potrà ottenere una migliore utilizzazione delle iniziative dei lavoratori stabilire il sistema delle ricompense in pieno accordo con il piano economico migliorare le condizioni di lavoro

I problemi economici sono stati oggetto di esame anche in una riunione comune del Comitato centrale del PCC e della commissione di controllo popolare e di statistica presenti pure i dirigenti delle fabbriche e di altre organizzazioni che ha avuto luogo subito dopo quella del governo La qualità dei prodotti e il modo di migliorarla ecco il problema centrale della discussione Si è constatato che gli sforzi fatti negli ultimi tempi sono valsi a trenta l aumento degli scarti Tuttavia ciò non basta il problema continua ad esistere ed è serio anche in settori fondamentali quali l industria pesante e quella meccanica La sua mancata soluzione arreca notevoli danni all economia del paese Per darne una idea basta citare il caso di due industrie assai note anche fuori dei confini della Cecoslovacchia la fabbrica delle automobili Skoda «M B 1000» e quella dei telai K 58 L ultimo modello della Skoda (se ne producono 60 mila esemplari ora e si arriverà presto al doppio nello stabilimento di Mlada Boleslav) potrà essere venduto secondo calcoli fatti da tecnici sul mercato internazionale a un prezzo del 17% superiore a quello praticato se si porterà al livello tecnico necessario il prodotto e i relativi servizi Per il telaio il prezzo potrebbe essere maggiore del 29% addirittura

Ferdi Zidar

Vergognosa sentenza a Graz

Tutti assolti i terroristi dell'Alto Adige

GRAZ 14

La Corte d Assise di Graz ha assolto tutti e ventisette i terroristi austriaci e tedeschi che avevano operato in Alto Adige una sentenza così clamorosamente parziale che lo stesso presidente della Corte valendosi del l articolo 311 del codice di procedura penale austriaco l ha respinta definendola «errata» e decidendo quindi immediatamente di deferire ad un nuovo processo per gli stessi reati quindici dei ventisette imputati

Il finale del giudizio comunque ha costituito una sorpresa solo per quanto concerne la decisione del presidente della Corte non certo per la sentenza assolutoria che poteva essere largamente prevista tanto prevista che erano stati gli stessi difensori degli imputati a sollecitare un giudizio in Corte d Assise (dove se riconosciuti colpevoli i 27 avrebbero potuto essere condannati a severe pene) piuttosto che un giudizio in un tribunale di primo grado che avrebbe potuto infliggere solo pene miti

Infatti i difensori sapevano che il rischio di una condanna più severa sarebbe stato largamente compensato dalla quasi assoluta certezza di poter far breccia tra i giurati popolari inesistente nel processo di primo grado sui quali avrebbero potuto agire le suggestioni demagogiche del reato «politico» del «patriottismo» del gruppo dei neonazisti Una convinzione suffragata dall esperienza nessuna Corte d Assise austriaca ha mai emesso sentenze di condanna in processi relativi alle attività terroristiche in Alto Adige

Le previsioni dei difensori si sono puntualmente dimostrate dimostrate esatte nonostante che i 27 venissero giudicati esclusivamente per aver contravvenuto alla legge austriaca sulla detenzione degli esplosivi nonostante che tutti gli imputati avessero in udienza dichiarato esplicitamente di avere rubato conservato o utilizzato questi esplosivi i giurati sono stati unanimi nell assolverli

La fase dibattimentale si era chiusa ieri oggi la Corte si è ritirata subito in Camera di Consiglio dove è rimasta per oltre quattro ore quando è uscita ed ha pronunciato il suo verdetto di assoluzione il pubblico di neonazisti presente in aula ha clamorosamente applaudito

Un applauso che peraltro si è spento non appena il presidente della Corte data lettura della sentenza ha annunciato di interpretarla «errata» per quanto concerne quindici degli imputati di conseguenza ha concluso il presidente — facendo uso dell articolo 311 del codice egli disponeva perché i quindici fossero sottoposti ad un nuovo procedimento

Il ricorso a questo articolo è estremamente raro e pertanto la decisione del magistrato ha sorpreso il collegio di difesa che non ha ancora deciso quali contromisure tentare Per i quindici rinviati a nuovo giudizio sono tutti i principali esponenti del gruppo compreso il professor Norbert Burger che del gruppo stesso era il capo